

COMUNE DI VEDESETA
PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

DELIBERAZIONE N. 7 CODICE ENTE 10234

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES -

L'anno duemilatredecimaddi ventisei del mese di luglio alle ore 18,45 nella Sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

01 - ARRIGONI SILVESTRO	P
02 - ARRIGONI ARRIGO	P
03 - MANGILI CAMILLA	P
04 - PESENTI IVAN	P
05 - CIRESA NICOLA	P
06 - ARRIGONI PAMELA	A
07 - CIRESA LUCA	A
08 - LOCATELLI AGAPITO	A
09 - ARRIGONI SIMONE	A
10 - GRIMALDI DAYANA	P
11 - ARRIGONI CRISTIANO	A
12 - ARRIGONI ROBERTO	P
13 - ARRIGONI FABIO	A

Totale presenti 7

Totale assenti 6

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig.ra. RICAPITO Dr. Sabina Maria la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ARRIGONI SILVESTRO - SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES -

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno. Trattasi del Regolamento non approvato in prima battuta in segno di protesta, ma che ora risulta indispensabile approvare. Fa rilevare gli aumenti imposti dallo Stato.

Il Consigliere Arrigoni Arrigo chiede delucidazioni sul meccanismo del calcolo e delle rate. Dichiarata di astenersi per la sua contrarietà al tributo soprattutto relativamente alla quota che deve essere trasferita allo Stato. Considerata anche la pressione tributaria dell'IMU, ritiene che trattasi di un prelievo che nulla abbia a che fare con un tributo per i servizi forniti ai cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in vigore dal 1° gennaio 2013;

VISTO, in particolare, il comma 22 del predetto art. 14, secondo cui con Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

VISTO inoltre il comma 15 del predetto art. 14, secondo cui il Comune ha facoltà di prevedere nel Regolamento riduzioni tariffarie, nella misura massima del trenta per cento, nel caso di:

- a) abitazione con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- d) fabbricati rurali ad uso abitativo;

RITENUTO di non procedere ad alcuna delle suddette riduzioni;

VISTO altresì il comma 19 del predetto art. 14, che attribuisce al Consiglio comunale la facoltà di deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni, purchè queste vengano iscritte in Bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura sia assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento al TARES dall'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di Regolamento comunale predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui sostituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 27 - comma 8 - della Legge n. 448/20001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione,
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 10, comma 4-quater, del D.L. 35/2013, convertito in Legge 64/2013, che ha modificato l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228/2012, stabilendo, per l'anno 2013, il differimento al 30 settembre 2013 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'allegato parere dell'Organo di Revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lett. b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'Art. 49 - comma 2° - del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto di questo Comune;

Con voti favorevoli n. 6, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Arrigoni Arrigo), espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare il "Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di prendere atto che il predetto Regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2013.

3. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione e del Regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma.

Con voti favorevoli n. 6, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Arrigoni Arrigo), espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. N. 267/2000

La sottoscritta Ricapito Dr.ssa Sabina Maria, nella sua qualità di Segretario Comunale del Comune di Veduggia, in assenza di Responsabile del servizio finanziario ex art. 49- comma 2 - del T.U.:E:L n. 267/2000, vista la proposta di deliberazione di cui sopra ed esperita l'istruttoria di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Per il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ricapito Dr.ssa Sabina Maria

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to ARRIGONI SILVESTRO

Il Consigliere Anziano
F.to ARRIGONI ARRIGO

Il Segretario Comunale
F.to RICAPITO Dr. Sabina Maria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del T.U., n 267/2000)

N. 30 /2013 - Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 07.08.2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi sino al 22.08.2013 -

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
F.to RICAPITO Dott. Sabina Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO
(art. 134 del T.U. n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune -

nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del I° comma dell'art. 134 del T.U. nr. 267/2000 .

~~Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del III° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000 in data 17 AGO, 2013~~

li, **17 AGO, 2013**

Il Segretario Comunale
F.to RICAPITO Dott. Sabina Maria

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo -
Addì, 07.08.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE